

# 8 Novembre *Il Papa a Brescia*

## IL SENSO DELL'INCONTRO

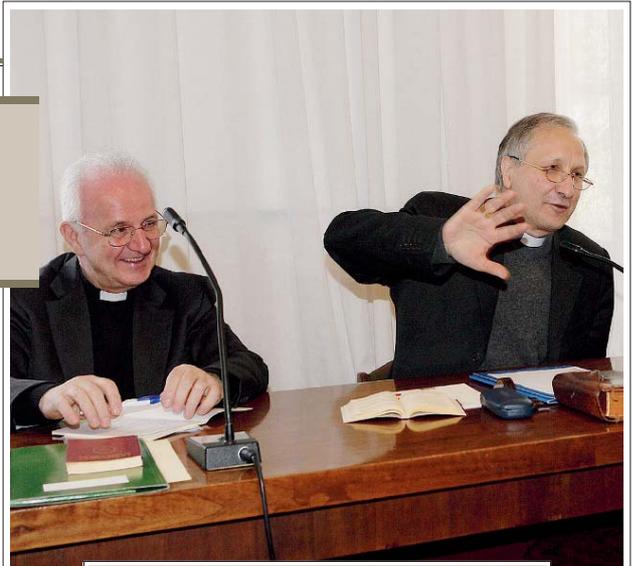
«Due i momenti centrali: la Messa in piazza Paolo VI, l'inaugurazione della nuova sede dell'Istituto Paolo VI a Concesio»

## NEL SEGNO DELLA FEDE

«Accogliere tra noi il Santo Padre vuol dire professare pubblicamente con Lui la medesima fede in Gesù Cristo»

# «Con gioia e sobrietà nel segno di Paolo VI»

Mons. Mascher: «Davvero è Brescia tutta ad accogliere il Papa. Disponibilità istituzionale, attesa crescente, verifica spirituale»



Mons. Gianfranco Mascher (a sinistra) con il vescovo mons. Luciano Monari

■ «Gioia, sobrietà, essenzialità: questa l'intonazione che caratterizzerà, l'8 novembre, la visita del Papa a Brescia. Gioia per il rinnovato incontro col successore di Pietro nel ricordo di Paolo VI, sobrietà logistica, anche per rispettare la situazione di crisi economica; essenzialità spirituale, per mettere al centro della riflessione l'eucaristia e il magistero di Benedetto XVI».

Mons. Gianfranco Mascher, vicario generale della diocesi e presidente del Comitato diocesano per la visita, è in partenza per l'Albania, un viaggio di comunione con i sacerdoti bresciani impegnati in quelle contrade. Con lui approfondiamo il senso di un appuntamento preparato e vissuto nel segno «Brescia accoglie il Papa nel ricordo di Paolo VI».

«Il Vescovo, nell'annunciare la visita in occasione della Messa cristale del Giovedì Santo, diceva: il motivo della venuta è naturalmente il trentesimo anniversario della morte di Paolo VI. Papa Ratzinger fu creato cardinale da Paolo VI, verso il quale ha manifestato sempre una riconoscenza ed un amore grande. Il significato spirituale della visita nella mente del Vescovo è molto chiaro e il Comitato è impegnato a renderlo chiaro a livello ecclesiale e nella comunità bresciana: noi cristiani di Brescia siamo in grado di cogliere la vera nostra identità ecclesiale solo se manteniamo vitale, forte, senza riserve il legame di fede e di carità con la sede di Pietro. Accogliere il Papa vuol dire professare pubblicamente con lui la medesima fede in Gesù Cristo; riconoscere in lui Pietro, il centro dell'unità della Chiesa cattolica. Questo ci dà la possibilità di riscoprire la gioia e la fierezza di quello che siamo e arricchire la nostra coscienza missionaria».

Brescia accoglie il Papa, un invito alla società tutta ad aprire braccia e cuori al Vicario di Cristo.

«Certamente lo fa la Chiesa, ma sono la città, la provincia, l'umanità che abita questo territorio, credenti e non credenti, a vedere incarnata in questa figura una storia, una fede, l'autorevolezza di un magistero, la ricchezza di un'attenzione ad ogni uomo e ad ogni donna. Credo non possa esserci che una grande comunione, e condivisa nell'accoglienza dei bresciani nei confronti della persona del Papa».

Si è avviato un articolato, intenso cammino preparatorio. A sottolineare che non si tratta di un evento che si esaurisce l'8 novembre si lavora all'accoglienza e alla sua prosecuzione spirituale in chiave diocesana.

«Il Vescovo, fin dall'annuncio, raccomandava di preparare l'evento con la preghiera e la catechesi. La preghiera per rendere attento il cuore a veder il Papa con gli occhi puliti e stupiti della fede; la catechesi per aiutare a capire che la comunione col Vescovo di Roma è la condizione essenziale dell'unità per la quale il Signore ha dato

la sua vita. A fronte di questo invito ci siamo attivati come Comitato per la visita. Si è costituita una Commissione che si è interessata esplicitamente della preparazione spirituale. Sono stati predisposti appositi sussidi: «Pasci i miei agnelli», a cura di mons. Giacomo Canobbio, tratta del ministero del Papa nella Chiesa; il ricordo di Paolo VI e occasione per un ulteriore sforzo, soprattutto nei confronti delle giovani generazioni, per favorirne la conoscenza: «Una vita da conoscere, un maestro da ascoltare, un testimone da imitare» e il profilo biografico assolutamente divulgativo curato da mons. Gabriele Filippini; mons. Angelo Bonetti ha curato un commento ai misteri del «Santo Rosario con Paolo VI», dove si recuperano testi molto belli del magistero di Paolo VI sul culto mariano; per quanto riguarda le omelie che dal 4 ottobre accompagneranno le comunità parrocchiali verso l'incontro col Papa, don Marco Busca ha curato le «Schede omiletiche» per un cammino condiviso; l'Ufficio liturgico ha curato la preghiera universale dei fedeli; la

bella preghiera di mons. Monari - che pubblichiamo in questa pagina - sarà capillarmente diffusa attraverso una immaginetta».

### Brescia accoglie. Con quale animo?

«Una visita all'insegna della sobrietà anche nelle modalità. C'è la sobrietà, l'essenzialità del programma, legato anche alla stagione autunnale: i momenti fondamentali sono la celebrazione eucaristica in piazza Paolo VI e l'inaugurazione della nuova sede, a Concesio, dell'Istituto Paolo VI, centro internazionale di studi sull'opera e il pensiero del Papa bresciano. L'incontro con Brescia Chiesa, Brescia città, Brescia provincia avviene in piazza Paolo VI: esplicito il richiamo al Papa bresciano e alla cattedrale cuore della Chiesa e della città. La sobrietà non sminuirà assolutamente l'entusiasmo, l'accoglienza calorosa, l'impronta di gioia di un incontro genuino, spontaneo, immediato, affettuoso, alla bresciana».

### Come si accederà alla piazza?

«La scelta della piazza piuttosto che lo stadio, Campo Marte o il Palafiera presenta vantaggi e

condizionamenti: non si potranno superare le 1.000 presenze, 3.800 a sedere, le altre in piedi. L'accesso verrà consentito a coloro che saranno in possesso del pass gratuito, di colore diverso in ragione dei vari settori, che saranno distribuiti secondo criteri di rappresentatività delle esperienze di Chiesa. I giovani avranno un settore loro riservato di 2.600 posti in piedi, gestiti direttamente dall'Ufficio Oratori. A partire da via S. Faustino sarà possibile vedere liberamente il Papa passare mentre collegamenti video consentiranno di seguire la celebrazione da piazza Loggia e aree adiacenti».

### Il Papa arriva a Ghedi

«Sarà solo uno scalo tecnico. Scende dall'aereo ricevuto da un gruppo di accoglienza di autorità. Non ci saranno discorsi. Il Vescovo e il sindaco di Brescia lo saluteranno in città, ai piedi dell'altare, prima della Messa».

### La sosta a Botticino Sera per venerare i resti di S. Tadini

«Questa brevissima visita si colloca dentro

l'evento della canonizzazione, in piazza S. Pietro, di S. Arcangelo Tadini da parte di Papa Benedetto, presentati quasi tremila bresciani e dentro l'orizzonte dell'anno sacerdotale. Un prete bresciano esemplare per la sua santità personale, per la sua efficacia pastorale, per la sua attenzione sociale concretizzata nelle sue opere, oggi incarnate dalla Famiglia religiosa delle Suore Operarie di Botticino. Il Papa viene a venerare le reliquie del sacerdote che lui stesso ha proclamato santo».

### La Messa e l'Angelus in città

«Sarà una celebrazione in sintonia con la lettera pastorale del Vescovo, espressiva della centralità dell'eucaristia nella vita della Chiesa: il culmine è la fonte della sua presenza. Vedo un collegamento tra questo momento celebrativo così importante, presieduto dal Santo Padre, e il cammino che prima in Terre di fede, poi nell'Agorà, quindi nella presentazione nelle macrozone del documento episcopale delinea l'impegno pastorale della Chiesa bresciana».

## LA MEMORIA

### LA SEDE DELL'ISTITUTO



Una veduta esterna della nuova sede dell'Istituto Paolo VI, realizzata a Concesio: sarà inaugurata l'8 novembre da Papa Benedetto XVI in occasione della sua visita

### LA CASA NATALE



Il cardinal Bertone, accompagnato dal presidente dell'Istituto Giuseppe Camadini e dall'allora sindaco di Concesio Diego Peli, visita la casa natale di G. B. Montini

# L'Istituto, culmine della memoria di Paolo VI

«Molto significativo che Brescia si sia dotata di questa esperienza internazionale di studio del suo pensiero»

■ Dopo il pranzo e la pausa di riposo al Centro pastorale Paolo VI, Benedetto XVI si trasferirà a Concesio per la visita alla casa natale di Papa Montini e l'inaugurazione della nuova sede dell'Istituto Paolo VI.

«È la parte della visita in cui l'attenzione è rivolta in maniera particolare al Papa bresciano, al suo pensiero e alla sua opera e ovviamente a questo Istituto, che ha caratterizzato internazionalmente e coltiva lo studio e l'approfondimento del magistero di Paolo VI. Credo sia un momento particolarmente significativo: la visita si svolge nel segno di Brescia che accoglie il Papa nel ricordo di Paolo VI. Se tutto il programma, in qualche modo, ripercorre la memoria di Paolo VI, il momento culminante ha luogo in questa nuova sede dell'Istituto. Credo che custodirà la memoria e ne promuoverà lo studio in dimensione internazionale. Mi pare molto significativo che Brescia si sia dotata di questa esperienza impegnata a far sì che l'attualità del suo magistero venga approfondita ed assunta».

Si ipotizza un discorso del Papa che legga il postconcilio nel tempo attuale?

«Non disponiamo di indicazioni relative ai testi degli interventi del Papa; si immagina che il Papa attuale, che viene a Brescia nella memoria del Paolo VI, non possa che collegare il Papa del Concilio con l'oggi e il futuro della Chiesa».

Il trasferimento nella parrocchiale di Concesio dove fu battezzato Giovan Battista Montini, poi il rientro a Roma.

«Mercoledì sera sono stato a Concesio per la Messa del 112° anniversario del battesimo, a conclusione della decima settimana montiniana. È la visita del Papa alle radici di quella che è la vocazione cristiana, che si incarna nel battesimo, immersione nel mistero di Cristo».

Come procede la preparazione della visita?

«Voglio sottolineare la grande disponibilità e sintonia che abbiamo trovato a livello istituzionale: è davvero Brescia che accoglie il Papa. Verifico inoltre il crescere, giorno dopo giorno, dell'attesa dei bresciani. Preparazione spirituale e tensione organizzativa camminano di pari passo».

Adalberto Migliorati

## Preghiera per la visita del Papa

Dio grande, sorgente della vita, fonte inesauribile dell'amore che genera, risana, rinnova.

Noi ti benediciamo perché non abbandoni noi, tue creature, ma sempre di nuovo ci visiti con la tua grazia. Ti ringraziamo per i segni forti che ci doni della tua presenza:

per Gesù Cristo, tuo Figlio, che ci hai mandato come segno della tua bontà e che ci hai donato come fratello. Attraverso di Lui ti benediciamo per la tua parola che illumina e consola, per i sacramenti che fanno vivere, per gli apostoli che dilatano la presenza del tuo Figlio.

Ti ringraziamo oggi in particolare per l'imminente visita del Papa Benedetto, successore di Pietro, vescovo di Roma e centro di unità della Chiesa cattolica.

La sua venuta ci conferma nella gioia della comunione che l'unico Spirito opera nel cuore di tutti i credenti; ci dona la consapevolezza di ciò che siamo: membra diverse e complementari dell'unico corpo di Cristo;

ci rinnova la gioia del compito che ci è affidato: essere l'unica Chiesa al servizio dell'unità di tutti gli uomini.

Ti preghiamo ancora, Padre: dona sempre al Papa la consolazione della tua Parola, la forza del tuo Spirito, perché il suo magistero illumini sempre il nostro cammino e la sua testimonianza sorregga e confermi tutti noi, tuoi discepoli. Amen.

+ Luciano Monari

LUCIANO MONARI, VESCOVO DI BRESCIA

## Gli eventi in preparazione alla visita

- Dal 5 al 9 ottobre**  
Popolo in cammino: Il Vescovo nelle zone
- 10 ottobre**  
Paolo VI e il dialogo col mondo  
Prof. Antonio Maria Baggio  
Incontro proposto dalla SFISP, Ufficio di Pastorale Sociale  
Centro Pastorale Paolo VI, Brescia ore 9.30
- 17 ottobre**  
La dottrina sociale nel tempo della globalizzazione  
Convegno promosso dalla Consulta Diocesana Apostolati Laici associati  
Aula magna, Università Cattolica, Brescia ore 9.00
- 23 ottobre**  
Veglia di preghiera  
Istituto Salesiano di San Bernardino di Chiari ore 20.30  
Basilica S. Maria delle Grazie, Brescia ore 20.30  
Eremo di Bierno ore 20.30  
Chiesa parrocchiale di Concesio Pieve ore 20.30  
Monastero della Visitazione di Salò ore 20.30  
Chiesa par. di Verolavecchia (24 ottobre) ore 20.30

- 29 ottobre**  
Nella preghiera il pane quotidiano  
Incontro di spiritualità dei giovani con il Vescovo Luciano, Cattedrale di Brescia ore 20.30
- 30 ottobre**  
Dialoghi su Paolo VI: ciò che conta è amare  
Regia di Antonio Zanoletti  
Rappresentazione teatrale, Duomo vecchio di Brescia ore 21.00
- 5 novembre**  
La Cappella Sistina in concerto  
Direttore Mons. Giuseppe Liberto  
Coro musicale della Pontificia Cappella Sistina  
Basilica S. Maria delle Grazie di Brescia ore 21.00
- 6 novembre**  
Questa terra, dolorosa, drammatica e magnifica...  
La Passione di Paolo VI  
Oratorio sacro, a cura di don Luigi Salvetti  
Chiesa di S. Maria del Carmine di Brescia ore 21.00

## IL PROGRAMMA

- Domenica 8 Novembre 2009**
- 9.30**  
Arrivo a GHEDI. Visita a BOTTICINO SERA per la venerazione del corpo di Sant'Arcangelo Tadini
- 10.30**  
Concelebrazione Eucaristica in piazza Paolo VI a BRESCIA e recita dell'Angelus
- 16.45**  
Visita alla Casa natale di Papa Montini e inaugurazione della nuova sede dell'Istituto Paolo VI a CONCESIO
- 18.15**  
Visita alla Chiesa parrocchiale di CONCESIO PIEVE dove fu battezzato G. Battista Montini
- 19.00**  
Rientro a Roma  
Gli spostamenti avverranno in papamobile, affinché i fedeli possano vedere e salutare il Santo Padre al suo passaggio.

